



ATLANTIS PRO

Versione 10 / 1
102000008429

1/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale ATLANTIS PRO
UFI GSN0-N0T3-R00S-WH30
Codice prodotto (UVP) 06268129

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)

+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444



ATLANTIS PRO

Versione 10 / I
102000008429

2/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

CAV Ospedale Niguarda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Persistente, mobile e tossico:

EUH450 può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche.

Molto persistente e molto mobile:

EUH451 può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Mesosulfuron-metil
- Iodosulfuron-metil-sodio
- Mefenpir-dietile
- Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante, <1% Naftalene
- Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH451 può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.



ATLANTIS PRO

Versione 10 / I
102000008429

3/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208 Contiene alcool grasso etossilato - alchil etere. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.
P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto contiene sostanze che sono persistenti, mobili e tossiche (PMT).
Il prodotto contiene sostanze che sono molto persistenti e molto mobili (vPvM).

Mesosulfuron-metil: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Iodosulfuron-metil-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Idrocarburi, C9, aromatici: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

(OD)

Mesosulfuron-methyl 10 g/l, Iodosulfuron-methyl-sodium 2 g/l, Mefenpyr-diethyl 30 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Mesosulfuron-metil, sale di sodio	208465-19-4 606-652-8 01-2121007338-60-0000	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 PMT EUH450	1,04



ATLANTIS PRO

Versione 10 / I
102000008429

4/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

		vPvM EUH451	
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7 604-422-1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 PMT EUH450 vPvM EUH451	0,20
Mefenpir-dietile	135590-91-9 603-923-2 01-2119480146-39-0000	Aquatic Chronic 2, H411 vPvM EUH451	3,00
Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene	922-153-0 01-2119451097-39-xxxx	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	>= 25 – < 50
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated (6 EO), methylated	1492044-51-5	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411	>= 10 – < 25
Docusato sodico	577-11-7 209-406-4 01-2119491296-29-xxxx	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315	>= 5 – < 10
Hydrocarbons, C9, aromatics	918-668-5 01-2119455851-35-XXXX	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411	>= 1 – < 10

Ulteriori informazioni

Mesosulfuron-metil, sale di sodio	208465-19-4	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	Fattore-M: 1.000 (acute)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Caratteristiche delle particelle

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme (secondo il regolamento REACH)

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

**ATLANTIS PRO**Versione 10 / I
102000008429

5/15

Data di revisione: 05.05.2026

Data di stampa: 05.05.2026

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione NON indurre il vomito. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Per evitare che il prodotto ingerito vada nel tratto respiratorio, posizionare l'infortunato in posizione laterale stabile.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza

L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

L'inalazione può provocare i seguenti sintomi:
Tosse, Mancanza di respiro, Cianosi, Febbre

Sintomi e pericoli sono riferiti al solvente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione.

Trattamento Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei Acqua nebulizzata, Agente schiumogeno, Polvere asciutta, Anidride carbonica (CO₂)

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di zolfo, Acido cloridrico (HCl), Acido iodidrico (HI)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.



ATLANTIS PRO

Versione 10 / 1
102000008429

6/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Immagazzinare le materie prime e i prodotti confezionati in un magazzino al chiuso o in un luogo protetto contro il gelo e luce solare diretta. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei Coex HDPE/EVOH/HDPE

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.



ATLANTIS PRO

Versione 10 / 1
102000008429

7/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Mesosulfuron-metil, sale di sodio	208465-19-4	10 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	1 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Mefenpir-dietile	135590-91-9	10 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti quando contaminati. Eliminarli / sostituirli se sono stati contaminati all'interno, danneggiati, bucati o se la contaminazione sterna non può essere rimossa.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati



ATLANTIS PRO

Versione 10 / 1
102000008429

8/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	beige a rosa
Odore	aromatico
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
Punto/ intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	93 °C
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	405 °C (1.021 hPa)
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
pH	7,0 - 8,5 (10 %) (23 °C) (acqua deionizzata)
Viscosità, dinamica	30 - 150 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 20 /s 25 - 100 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 100 /s
Viscosità, cinematica	78 mm ² /s (40 °C) Sforzo di taglio di 20/sec 38 mm ² /s (40 °C) Sforzo di taglio di 100/sec
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Mesosulfuron-metil: log Pow: -0,48 Iodosulfuron-metil-sodio: log Pow: -0,7 Mefenpir-dietile: log Pow: 3,83 (21 °C) Idrocarburi, C9, aromatici:



ATLANTIS PRO

Versione 10 / I
102000008429

9/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

	Non applicabile
Tensione superficiale	29,9 mN/m (40 °C) Determinato in forma non diluita.
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 1,00 g/cm ³ (20 °C)
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Valutazione nano particelle	Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme (secondo il regolamento REACH)
Dimensione della particella	Nessun dato disponibile
9.2 Altre informazioni	
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Altre proprietà fisico-chimiche	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) \geq 5.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	Durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di



ATLANTIS PRO

Versione 10 / I
102000008429

10/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

	nebbia respirabile.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 4.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi. (Su coniglio)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Pelle: Non sensibilizzante. (Porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Mesosulfuron-metil: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Iodosulfuron-metil-sodio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mefenpir-dietile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Idrocarburi, C9, aromatici: Può irritare le vie respiratorie., Idrocarburi, C9, aromatici: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Mefenpir-dietile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Idrocarburi, C9, aromatici: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di mutagenicità

Mesosulfuron-metil non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Iodosulfuron-metil-sodio non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Mefenpir-dietile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Idrocarburi, C9, aromatici non è considerato mutagenico.

Valutazione di cancerogenicità

Mesosulfuron-metil non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Iodosulfuron-metil-sodio non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Mefenpir-dietile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Idrocarburi, C9, aromatici: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Mefenpir-dietile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Idrocarburi, C9, aromatici: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo



ATLANTIS PRO

Versione 10 / I
102000008429

11/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.
Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.
Mefenpir-dietile ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Mefenpir-dietile sono correlati a tossicità materna.
Idrocarburi, C9, aromatici: Queste informazioni non sono disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) 8,83 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 7,6 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 6,71 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 88,4 µg/l
Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Mesosulfuron-metil:
Biodegradabile non rapidamente
Iodosulfuron-metil-sodio:
Biodegradabile non rapidamente
Mefenpir-dietile:
Biodegradabile non rapidamente
Idrocarburi, C9, aromatici:
biodegradabile rapidamente

Koc

Mesosulfuron-metil: Koc: 347; log Koc: 2,54
Iodosulfuron-metil-sodio: Koc: 45
Mefenpir-dietile: Koc: 625

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Mesosulfuron-metil:
In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log POW) non si



ATLANTIS PRO

Versione 10 / I
102000008429

12/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

prevede un accumulo sugli organismi.

Iodosulfuron-metil-sodio:

Non si bio-accumula.

Mefenpir-dietile: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 232

Non si bio-accumula.

Idrocarburi, C9, aromatici:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Mesosulfuron-metil: molto mobile nel suolo

Iodosulfuron-metil-sodio: molto mobile nel suolo

Mefenpir-dietile: mobile nel suolo

Idrocarburi, C9, aromatici: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Mesosulfuron-metil: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Iodosulfuron-metil-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Idrocarburi, C9, aromatici: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Valutazione PMT e vPvM:

Il prodotto contiene sostanze che sono persistenti, mobili e tossiche (PMT).

Il prodotto contiene sostanze che sono molto persistenti e molto mobili (vPvM).

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

Risciaquare tre volte i contenitori.

Non riutilizzare contenitori vuoti.

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.



ATLANTIS PRO

Versione 10 / I
102000008429

13/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

No. (codice) del rifiuto **02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
smaltito

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (IODOSULFURON-METIL SODIO, MESOSULFURON-METIL SOLVENTE NAFTA (PETROLIO) SOLUZIONE AROMATICA PESANTE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto in stiva secondo gli strumenti IMO



ATLANTIS PRO

Versione 10 / I
102000008429

14/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione n° 13700 del 25/05/2012

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

EUH450	può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche.
EUH451	può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei



ATLANTIS PRO

Versione 10 / I
102000008429

15/15

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2020/878 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Verificato e rivisto secondo Regolamento (UE) 2023/707.

Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. Sezione 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale. Sezione 11: Informazioni tossicologiche. Sezione 12. Informazioni ecologiche.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.